



## STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE DI ORIGINE STRANIERA

La prima dimensione del processo di inserimento degli immigrati nel contesto di accoglimento si articola in tre ambiti specifici di analisi che riguardano le caratteristiche demografiche, sociali e territoriali della popolazione di origine straniera. Ad ogni ambito corrispondono misure ed indicatori che consentono una lettura approfondita degli elementi distintivi, per lo più ascrivibili al patrimonio umano e sociale, della popolazione immigrata nel suo complesso ma anche delle singole collettività straniere presenti in provincia di Cremona.

### **Numerosità, Tasso di aumento, Incidenza sul totale della popolazione residente, Distribuzione territoriale.**

Questi parametri servono non solo a stabilire l'ammontare e la provenienza degli immigrati, l'andamento dei flussi annuali o il peso specifico sul resto dei residenti, ma anche a valutare le potenzialità di integrazione costituite dall'esistenza e dall'estensione di una rete di relazioni parentali, familiari e amicali. E' indubbio, infatti, che i nuovi arrivati possono beneficiare di percorsi di inserimento tanto più agevolati quanto più è estesa e radicata la collettività di appartenenza.

### **Presenza femminile, Indice di Squilibrio, Quota di coniugati, Percentuale con prole.**

La donna immigrata costituisce sempre più l'anello di congiunzione tra la cultura di origine e quella della società di accoglienza. Per questo motivo è importante monitorarne la presenza all'interno delle singole collettività. Questo indicatore, unitamente all'Indice di squilibrio, ci fornisce, inoltre, utili indicazioni sul modello migratorio adottato. L'equilibrio tra maschi e femmine sottolinea una tendenza alla stabilità della presenza che, se correlata ad una quota elevata di coniugati e di chi vive nel cremonese con i propri figli, significa l'adozione di un progetto migratorio a lungo termine fondato sul ricongiungimento della famiglia.

### **Età media, Struttura età lavorativa, Percentuale anziani, Titolo di studio, Religione.**

Sono misure che consentono di ricostruire la morfologia della popolazione immigrata, favorendo un'analisi dettagliata per ciascun segmento di popolazione. Titolo di studio e religione professata offrono, a complemento del quadro morfologico, utilissime informazioni sul patrimonio culturale e d'istruzione che ogni singolo immigrato porta con sé al momento del suo arrivo.

## RELAZIONI

La seconda dimensione dell'integrazione riveste una particolare importanza ai fini della valutazione del processo di inserimento degli immigrati stranieri nel nuovo contesto cremonese. Ad essa competono, infatti, due ambiti specifici che considerano, da un lato, la permanenza e l'intensità delle relazioni con il paese di origine e, dall'altro, l'apertura di nuovi rapporti con la comunità di accoglimento. L'analisi di questi ambiti fornisce, quindi, precise indicazioni tanto sulla propensione alla stabilizzazione quanto sullo stadio di integrazione raggiunto.

### **Rimesse**

Si tratta della quota di risparmio che gli immigrati inviano ai familiari rimasti in Patria. Più l'ammontare delle rimesse è alto, tanto maggiore è l'intensità del legame mantenuto con la comunità di origine. Al contrario, se le rimesse sono limitate si presuppone un allentamento di questi rapporti, di solito coincidente con la fase di radicamento nella società di accoglienza. Questo indicatore può fornire anche informazioni sulla riuscita del processo di inserimento professionale, in quanto ad elevati flussi di rimesse corrispondono una discreta capacità di produrre reddito e la possibilità conseguente di destinare risparmi alla famiglia di origine.

### **Anzianità della presenza**

Indica da quanti anni gli immigrati si sono stanziati in provincia di Cremona. Con l'aumento dell'anzianità media della presenza si verifica un indebolimento delle relazioni con la comunità di provenienza e un contestuale potenziamento di quelle con la società di accoglimento.

### **Ricongiungimenti familiari**

E' uno degli indicatori più importanti in assoluto in quanto l'arrivo della famiglia nella società di accoglimento determina una riduzione dei legami con il paese di origine e pone le basi per un effettivo radicamento in provincia di Cremona. Inoltre, il numero di ricongiungimenti familiari fornisce utili indicazioni riguardo nuove istanze in termini di bisogni abitativi, sanitari, culturali, formativi, lavorativi dei nuovi arrivati, sempre più spesso costituiti non solo da mogli e figli minori, ma anche da genitori anziani.

### **Matrimoni misti e Cittadinanze**

Questi sono i due indicatori che meglio sintetizzano l'effettiva riuscita del processo di inserimento. Il primo fornisce una misura sia del livello di commistione con la popolazione autoctona sia dei segnali di reciproca apertura. Il secondo, con il raggiungimento della piena parità di diritti e doveri con gli italiani, costituisce indubbiamente il coronamento del percorso di integrazione intrapreso.

## SCUOLA E LAVORO

La terza dimensione del processo di integrazione degli immigrati residenti nella provincia di Cremona considera gli indicatori dell'inserimento scolastico dei figli di cittadini stranieri, rappresentati dai livelli di scolarizzazione per ogni ordine e grado e dall'incidenza degli alunni immigrati sul totale della popolazione scolastica cremonese. Inoltre, prende in esame alcuni indici costruiti per valutare la riuscita dell'integrazione dal punto di vista dell'inserimento lavorativo. Scuola e lavoro rappresentano due ambiti di studio che consentono di definire le reali possibilità di inclusione e di mobilità sociale offerte agli immigrati dalla società di accoglimento.

### **Scolarizzazione**

Mostra nel dettaglio la distribuzione della popolazione scolastica immigrata, permettendo di evidenziare le eventuali concentrazioni nei vari gradi di istruzione. Di rilievo particolare la quota di alunni stranieri che frequentano le scuole secondarie di secondo grado.

### **Incidenza alunni stranieri**

Esprime il rapporto tra il numero complessivo di alunni stranieri ed il totale della popolazione scolastica.

### **Permessi per motivi di lavoro**

Consente di stabilire la quota di immigrati che soggiorna in provincia di Cremona per motivi di lavoro.

### **Percentuale di lavoratori autonomi**

Questo indicatore permette di determinare la quota di lavoratori autonomi all'interno della popolazione immigrata, fornendo chiare indicazioni sulla riuscita del processo di inserimento lavorativo. In effetti, intraprendere un'attività autonoma da parte di un immigrato straniero, significa presupporre una discreta conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro locale e, soprattutto, delle norme chiamate a regolamentarlo.

### **Quota disoccupati**

Qualora sia sensibilmente più elevata da quella riscontrata nei lavoratori italiani, segnala la possibilità di marginalizzazione e/o di esclusione del lavoratore immigrato.

### **Tasso di attività femminile**

Indica il livello di partecipazione delle donne immigrate al mondo del lavoro. Livelli molto bassi esprimono il rischio di esclusione o di segregazione dal mercato del lavoro. Al contrario, livelli troppo elevati implicano l'esistenza di progetti migratori basati esclusivamente sulla presenza per lavoro, non in grado di valorizzare le altre dimensioni della vita individuale e familiare.

## VITA NELLA SOCIETÀ

La quarta dimensione del processo di inserimento degli immigrati è incentrata sulle loro condizioni di vita nella società di accoglimento. A questo fine, sono stati individuati quattro ambiti specifici di analisi incentrati su alcuni indicatori atti a delineare un quadro completo delle condizioni di vita relativamente alla condizione alloggiativa, ai consumi, alla salute e alla devianza degli stranieri residenti in provincia di Cremona.

### **Tipo di sistemazione abitativa**

La distribuzione dei tipi di alloggi in base al titolo di conduzione offre la possibilità di rilevare le varie soluzioni abitative adottate dagli immigrati.

### **Tasso di proprietari di casa**

Determina la percentuale di immigrati che ha acquistato un'abitazione in cui, di norma, vive con la propria famiglia. Naturalmente è la massima espressione dell'integrazione dal punto di vista della sistemazione abitativa.

### **Percentuale dei senza casa**

Rappresenta la quota di immigrati che versano in condizioni di grave disagio abitativo; nella percentuale rientrano coloro che vivono in centri di accoglienza, in alberghi a pagamento, sul luogo di lavoro, all'interno della propria autovettura, i senza fissa dimora ecc.

### **Spesa in bene non di prima necessità**

Esprime la quota mensile che gli immigrati destinano alle spese per i trasporti, giocattoli, libri, tempo libero, ristoranti e pizzerie, interessi personali ecc.

### **Acquisto autovetture nuove**

La quota di immigrati che si impegna in un acquisto così impegnativo come quello di un'autovettura nuova, è un indicatore della volontà di investire concretamente nel nostro territorio.

**Grado di copertura sanitaria e Incidenza ricoveri ospedalieri** Indicano la percentuale di immigrati iscritti al Sistema Sanitario Nazionale ed il numero di ricoveri effettuati sugli stranieri nelle strutture sanitarie pubbliche della provincia di Cremona ogni 100 residenti.

### **Tasso di abortività**

Esprime il rapporto tra il numero di interruzioni volontarie di gravidanza praticate ogni mille donne straniere.

### **Percentuale di detenuti, Tasso di denuncia e di arresto**

Il primo indica la quota di detenuti stranieri sul totale della popolazione carceraria cremonese; gli altri due indicatori esprimono il rapporto tra il numero di denunce e di arresti effettuati nei confronti di immigrati ed il totale della popolazione straniera residente.